

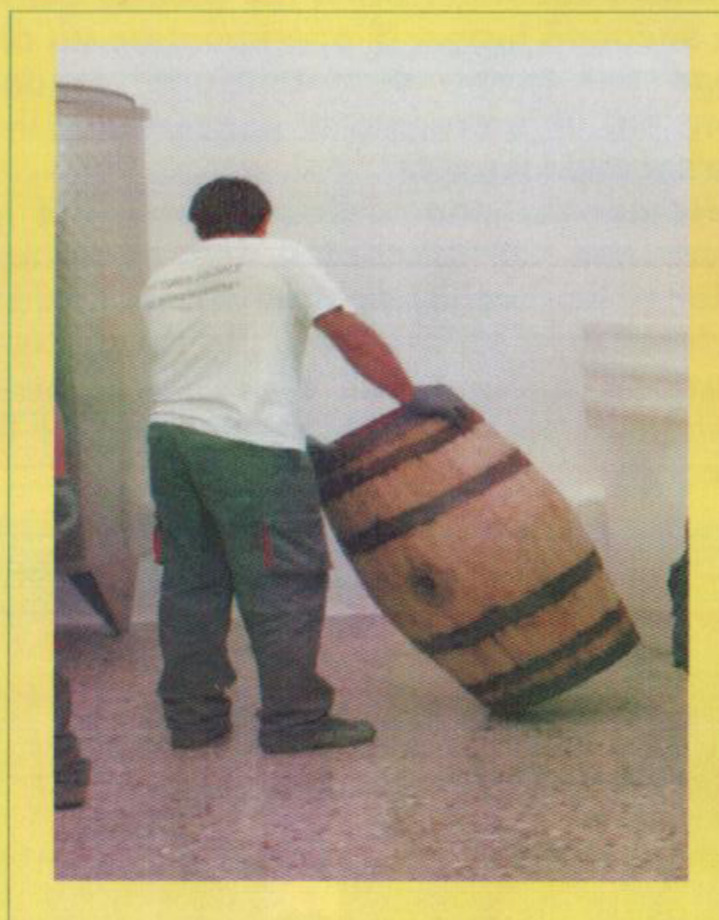
cooperativa il germoglio
sant'angelo dei lombardi

Chi Siamo

La Cooperativa sociale il germoglio nasce nel territorio dell'Alta Irpinia dall'aggregazione di un gruppo di giovani, impegnati a perseguire un obiettivo chiaro: non emigrare, ma rimanere e stabilirsi con radici solide nella nostra amata terra per contrastare il disagio sociale e la disoccupazione.

Un segnale che ha rafforzato e sostenuto questa iniziativa è venuto dal Progetto Policoro; è questo un progetto della Chiesa Italiana che interviene in aiuto dei giovani disoccupati, guidandoli alla ricerca di un lavoro dignitoso tramite la cooperazione o la piccola imprenditorialità.

In quest'ottica, i giovani della cooperativa sociale il germoglio hanno posto a fondamento del loro impegno l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.



COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO FATTORIA SOCIALE "AL FRESCO DI CANTINA"

Sede Legale:

Via Belvedere, 1 - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi

Sede Operativa:

c/o Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi
Contrada Selvatico - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi

tel. 082735737 - cell.: 3271884195

fattoriasociale@cooperativailgermoglio.it

www.cooperativasocialeilgermoglio.it

cooperativa il germoglio
sant'angelo dei lombardi



fattoria sociale



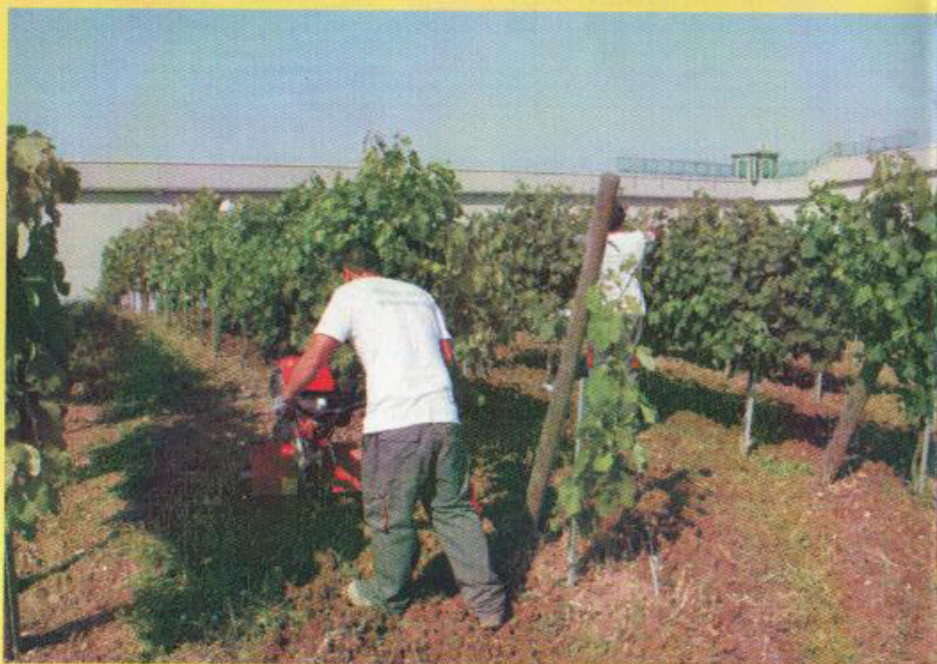
Al Fresco di Cantina

La Fattoria Sociale "Al fresco di Cantina"

La Cooperativa sociale il germoglio ha presentato, nell'ambito del bando emanato dal Settore Assistenza Sociale, della Regione Campania, il progetto denominato "Al fresco di Cantina", finalizzato alla promozione di pratiche sperimentali ed innovative di sviluppo sostenibile ed inclusione sociale delle fasce deboli.

Grazie all'attività agricola della cooperativa, l'azione progettuale implementata propone di realizzare all'interno della Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi due tipologie di attività lavorative:

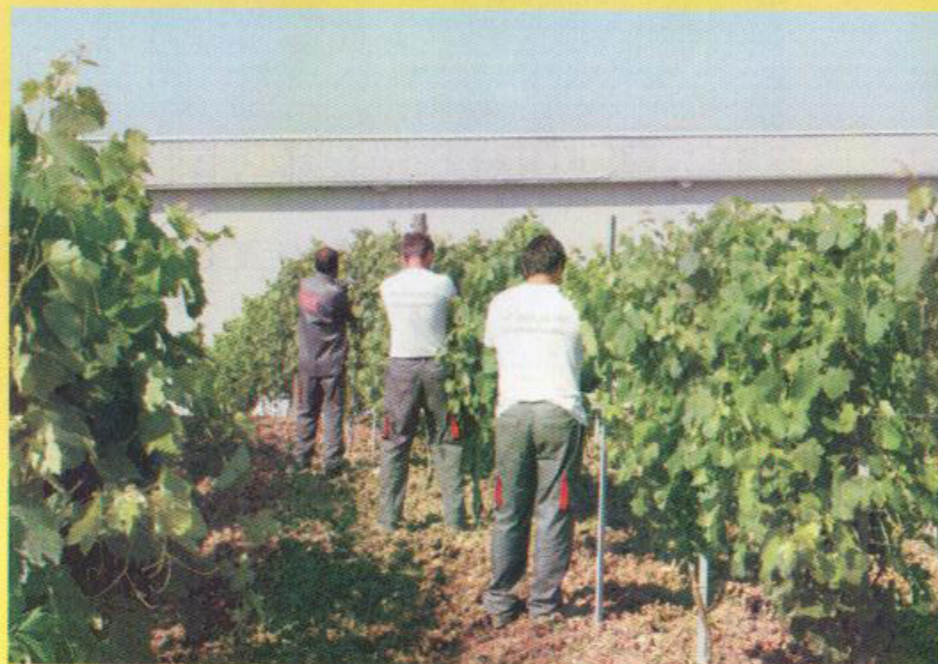
- le diverse fasi dei processi della filiera del vino, che vanno dalla coltivazione delle uve, alla trasformazione nel prodotto finito, fino alla commercializzazione del vino sul mercato;
- la produzione di miele.



Il nostro successo è evidenziato dal perseguimento delle finalità economiche e sociali di partenza visibili nella comprovata acquisizione da parte dei detenuti delle capacità in questo specifico ambito lavorativo, nello sviluppo di una mentalità orientata al team work, nell'assunzione di ruoli di responsabilità orientati al problem solving, nell'autofinanziamento dell'attività lavorativa attraverso le risorse generate, nella rivalorizzazione sociale di persone altamente penalizzate dal proprio passato.

Con il supporto di ben 12 enti partner che partecipano alla realizzazione del progetto, è stato possibile creare una "rete sociale" di notevole rilevanza che ha consentito, innanzitutto, l'acquisizione di competenze lavorative nell'ambito del ciclo del vino e della produzione del miele, spendibili dai detenuti in una fase successiva alla detenzione nel mondo del lavoro ed, in secondo luogo, di sperimentare un diverso impiego del tempo di detenzione, rendendolo sempre più un momento di conversione verso il vivere secondo legalità.

L'implementazione del progetto ha visto l'assunzione di 10 detenuti appositamente selezionati post colloquio motivazionale, ed il loro inserimento nell'attività di produzione e lavorazione in seguito ad apposita formazione e tutoraggio da parte di personale qualificato fornito dalla cooperativa e dai partner.



Negli ultimi anni si sta affermando il concetto di Agricoltura Sociale come risultato di una sinergia fra organizzazioni agricole e terzo settore nella prospettiva dello sviluppo di un nuovo welfare.

Queste buone alleanze hanno dato vita all'esperienza delle Fattorie Sociali realizzate sia nell'ottica della differenziazione del servizio offerto da aziende agricole già esistenti, sia come esito del lavoro in agricoltura promosso dalle cooperative sociali; l'obiettivo comune è ovviamente quella di dar vita a reti sociali entro le quali i soggetti deboli possano trovare una risposta ai bisogni di inclusione socio-lavorativa.

Per le sue caratteristiche peculiari la Fattoria Sociale ha una duttilità ed una versatilità che difficilmente si riscontrano in unità produttive di settori extra-agricoli, e pertanto si presta ad offrire risposte differenziate che rispettano l'approccio personalizzato. Tutti questi aspetti concorrono ad esaltare inoltre il suo carattere di contesto relazionale fortemente inclusivo, che può effettivamente aprire ad esperienze non solamente occupazionali, ma di crescita personale.

Le esperienze di Agricoltura Sociale consentono agli imprenditori di impegnarsi in attività socialmente responsabili, contribuiscono a lottare contro l'esclusione sociale, potenziando i servizi alle persone, soprattutto nelle aree rurali ove questi servizi sono spesso carenti. Tali esperienze determinano inserimento lavorativo e realmente produttivo, radicano l'impresa agricola nel territorio, ripristinano ambienti altrimenti abbandonati o marginali ed infine contribuiscono a mantenere e rafforzare l'impianto metodologico di riabilitazione psicosociale attraverso il lavoro agricolo.